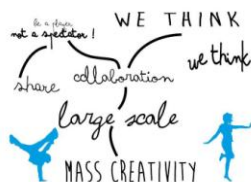
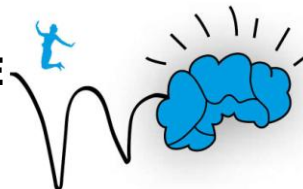


Corso di perfezionamento



NUOVE STRATEGIE DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'EDIFICIO E DEL SUO CONTESTO



INTELLIGENT SCHOOL DESIGN

La progettazione del sapere e l'applicazione del D.M. 11/04/2013

Promotori: prof. Fabio Peron (responsabile scientifico), prof. Giuseppe Longhi (responsabile organizzativo), arch. Massimo Vallotto (coordinamento stakeholder), ...

Connettività: il corso fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, opera con la piattaforma *VoD - Value of Difference* è integrato con i social network *Facebook (Vod Differences)*, *Linkedin (VoD Umbrella Think Tank)*, pubblica in *Issuu (vod_group)* e *VoD blogsite*.

Scopi: il corso si propone di aumentare le capacità di progettazione attraverso la: coerenza con i valori e le tecniche comunitarie, gestione di obiettivi complessi, valutazione di priorità ed effetti di lungo momento, uso di metodi e tecniche innovativi, sinergia con un diversificato spettro di stakeholder.

Tema: le nuove strategie di progettazione dell'edificio e del suo contesto sono sperimentate attraverso la progettazione del sapere e l'applicazione del D.M. 11/4/2013 "linee guida per la progettazione sostenibile delle infrastrutture scolastiche".

La priorità alla progettazione del sapere è in sintonia con il documento Europa 2020, e quindi con gli obiettivi dell'ottavo programma quadro, che identificano nel sapere erogato lungo l'intero ciclo di vita dei cittadini il motore per uscire dall'attuale fase di declino sociale ed economico.

L'applicazione del D.M. 2013 insieme con il Decreto 63 del 4 giugno 2013 recepimento della direttiva europea 2010/31/UE, permette di sperimentare soluzioni innovative, che siano prototipo della progettazione di nuove strutture fondamentali per la rigenerazione urbana.

Il territorio di sperimentazione è Bassano del Grappa per il suo mix di imprenditorialità e qualità ambientale.

Filosofia: Il corso è il prototipo di un sistema di corsi lifelong learning coerenti con l'obiettivo di Europa 2020 di adeguare il sapere del terzo livello per l'intero ciclo di vita dei cittadini. Esso si basa su una formula mista basata sulla didattica a distanza (disponibilità on line dei materiali, discussione a distanza degli avanzamenti del progetto) e l'apprendere e lavorare assieme attraverso i workshop. Tale formula permette livelli di alta socializzazione ed interattività coniugati con un rilevante abbassamento dei costi. Il corso si basa inoltre su un'importante rete di relazioni atta a facilitare l'esportazione dei progetti, per aumentare la probabilità di occasioni professionali per i frequentanti.

Sbocchi professionali: punti di forza del corso sono il rinnovo dei metodi progettuali coerenti con i principi della sostenibilità e dello 'smart' design, l'attenzione verso i programmi della

Comunità europea, la tempestività nel cogliere il nuovo mercato occupazionale aperto dal D.M 11/4/2013, la conoscenza degli aspetti dell'intelligent building, dalla domotica, all'efficienza energetica, alla connettività, all'inserimento del progetto nel metabolismo urbano e nel contesto ambientale e delle risorse disponibili.

Impostazione: il sapere è il motore dello sviluppo perché in grado di sviluppare le capacità delle risorse umane. Questo è l'obiettivo primario della progettazione. Il progetto sarà generatore di molteplici opportunità, per la crescita della coesione, della resilienza, della produttività. Il progetto non solo per soddisfare esigenze locali ma per generare un flusso di valori e di opportunità in grado di connettere un luogo con il mondo. Il progetto per diffondere a scala globale le nostre capacità.

Progettazione, elementi topici:

- la struttura di Europa 2020 e dell'8° Programma Quadro, il ruolo del sapere;
- i contenuti del D.M 11/04/2013;
- sistemi cognitivi, organizzazione didattica e regole di spazio;
- l'edificio e l'ottimizzazione del metabolismo urbano: suo ruolo rispetto alla crescita delle capacità delle risorse umane, alla produzione di energia e cibo, all'aumento la biodiversità;
- l'intelligent building per coniugare atomi e bit, per creare ambienti tecnologicamente assistiti, per gestire tutte le fasi delle attività e del funzionamento del sistema;
- un sistema autosufficiente energeticamente, in coerenza con gli standard delle direttive europee, in sinergia con le smart grid urbane;
- un progetto che punti anche alla produzione di cibo, in una politica dell'aumento della biodiversità;
- una progettazione resiliente, per adattarsi ai cambiamenti sociali ed ambientali;
- un progetto esportabile, per creare nuovi mercati alle imprese e accrescere le opportunità occupazionali dei giovani.

Perché Bassano: perché sul fronte delle risorse umane dispone di una base imprenditoriale innovatrice ed è impegnata nella sperimentazione di nuove forme del sapere e del lavoro, sul fronte delle risorse naturali e fisiche dispone di un patrimonio naturale e storico importante; infine, riguardo ai processi di dematerializzazione è impegnata nel rinnovo delle infrastrutture con la realizzazione del wi-fi 'libero' nel centro storico. A Bassano inoltre è presente l'Urban Center, spazio di dialogo, comunicazione e confronto sulla progettazione e lo sviluppo urbano dell'area bassanese.

Struttura operativa: è una macchina complessa che si compone di un impianto di produzione, una struttura di progettazione, un forum degli stakeholder.

Impianto di produzione: il modello operativo fa riferimento alla cloud e quindi per impianto di produzione si intendono quelle infrastrutture dedicate all'accumulo e alla gestione delle informazioni e quegli impianti dedicati al funzionamento del sistema di comunicazione (web, webinar)

Struttura di progettazione: si articola in attività a distanza e faccia a faccia.

Le attività a distanza dispongono di una postazione di dialogo dove gli studenti trovano gli strumenti per operare, il database e le lezioni online, e gli strumenti per dialogare: il blog, i social net, la webinar, skype. Attraverso questi strumenti si avvia un dialogo ubiquo attivo 24h/24h grazie al quale gli studenti sono stimolati ad essere propositivi e creativi.

Le attività faccia a faccia sono incentrate principalmente sui workshop di progettazione e integrate con le giornate di discussione. I workshop sono tre, i primi due (all'inizio e a metà del progetto) hanno durata di un giorno, l'ultimo, di chiusura, della durata di tre giorni.

Le giornate di discussione sono due. Le attività si tengono a fine settimana, se possibile il sabato.

Forum degli stakeholder: le attività sono supportate da un comitato di promotori cui partecipano esponenti della pubblica amministrazione, professionisti, imprenditori, con lo scopo di aumentare la fattibilità dei progetti e, quindi, di avviare una spirale virtuosa composta da occupazione e qualità.

Ipotesi di calendario delle attività faccia a faccia

| Meeting | 05 aprile | 19 aprile | 10 maggio | 31 maggio | 26-27-28 giugno |
|-------------------|--|--|---|--|---|
| Attività | Workshop iniziale | Lezioni/ discussioni | Workshop intermedio | Lezioni/ discussioni | Workshop finale |
| Tema | Il sapere motore di sviluppo sostenibile | Modelli organizzativi e funzionali della scuola di qualità | L'ecosistema scuola | La scuola resiliente e bio | Tavola rotonda con gli stakeholder Discussione finale dei progetti |
| Topic | <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi dell'UE su istruzione e formazione (documento Europa 2020) - Il D.M 11/04/2013 sulla progettazione della scuola - Gli scenari di cambiamento - Impostazione del progetto: design metric | <ul style="list-style-type: none"> - Le grandi ondate di trasformazione del sapere: l'open space, la sostenibilità, la cibernetica, la cloud - La scuola inclusiva: sinergia tra sistemi cognitivi, organizzazione e regole di spazio - La progettazione degli spazi in sinergia con il D.M. 11/04/2013 | <ul style="list-style-type: none"> - L'ecosistema scuola: una macchina per produrre capacità, energia, cibo - Il metabolismo dell'edificio - La produzione di energia da fonti rinnovabili - La valorizzazione della biodiversità - L'intelligent building | <ul style="list-style-type: none"> - La scuola resiliente: zero carbon + zero waste - L'edificio e la domotica - Esperienze di smart grid - La scuola bio: nuovi materiali/nuove tech, scuola come produttore di cibo (urban food, farm building, ...) | |
| Mattina | <p>Introduzione ed eventuale videoconferenza</p> <p>Gli studenti discutono delle declinazioni del sapere e impostano il progetto</p> | <p>Lezioni (1,30h)</p> <p>Discussione</p> | <p>Introduzione ed eventuale videoconferenza</p> <p>Gli studenti discutono l'impostazione tecnologica del progetto e impostano la fase operativa</p> | <p>Lezioni (1,30h)</p> <p>Discussione</p> | |
| Pomeriggio | <p>Gli studenti lavorano e si chiude la fase di impostazione</p> | <p>Lezioni (1,30h)</p> <p>Discussione</p> | <p>Gli studenti lavorano e presentano la bozza del loro progetto</p> | <p>Lezioni (1,30h)</p> <p>Discussione</p> | |